

REGOLAMENTO ETICO

(emanato ai sensi dell'art. 11.2 dello Statuto)

1. Principi generali

In conformità all'Art. 3 dello Statuto – Principi etici, il Club:

1. Agisce nel pieno rispetto dei principi di etica sportiva, del fair play e dei valori di una buona governance (art. 3.1).
2. Garantisce una rappresentanza di genere equilibrata negli organi esecutivi e operativi (art. 3.2).
3. Utilizza, per ragioni linguistiche, la forma maschile nei testi, con valenza inclusiva verso persone di qualunque genere (art. 3.3).
4. In qualità di membro di **Swiss Fencing**, è soggetto allo **Statuto etico dello sport di Swiss Olympic** e ai relativi documenti e regolamenti (art. 3.4).
5. Impegna tutti i membri a praticare la scherma in modo leale e corretto, evitando comportamenti scorretti, influenze indebite e manipolazioni, nel rispetto delle disposizioni etiche di Swiss Fencing e Swiss Olympic (art. 3.5).

2. Rispetto

- Rispettiamo i regolamenti tecnici della scherma e le decisioni arbitrali, come previsto dalle normative FIE e Swiss Fencing.
- Promuoviamo il rispetto reciproco tra atleti, allenatori, dirigenti, arbitri e pubblico.
- Sosteniamo parità, inclusione e non discriminazione, in conformità allo Statuto etico dello sport svizzero.

3. Fair Play

- Il comportamento sportivo è guidato dai principi del fair play stabiliti da Swiss Fencing e Swiss Olympic.
- È vietata qualsiasi forma di inganno, manipolazione, irregolarità o violazione delle regole sportive.
- Ogni membro accetta vittorie e sconfitte con rispetto e correttezza.

4. Responsabilità

- I membri rappresentano il Club dentro e fuori dalla sala, nel rispetto dei principi etici richiamati dall'art. 3 dello Statuto.

- Allenatori e dirigenti fungono da modelli educativi e sono tenuti ad applicare le linee guida etiche di Swiss Fencing e Swiss Olympic.
- L'attrezzatura e le infrastrutture sono utilizzate in modo attento e responsabile.

5. Protezione dei minori

- Il Club applica le buone pratiche svizzere di tutela dell'infanzia, incluse le linee guida di Swiss Olympic, Swiss Fencing e il programma cool&clean.
- Sono vietate tutte le forme di abuso, molestia, sfruttamento o violenza fisica/psicologica.
- Ogni segnalazione viene trattata secondo le procedure previste dalle autorità competenti e dagli organi sportivi nazionali.

6. Conflitti di interesse

- I membri del Comitato evitano situazioni che possano compromettere l'imparzialità decisionale.
- Ogni possibile conflitto è dichiarato in modo trasparente; la persona coinvolta si astiene dalle decisioni relative.

7. Violazioni delle norme sul doping e dell'etica

(In richiamo all'Art. 4 dello Statuto)

1. **Violazioni sospette:**
Eventuali sospetti di violazione delle norme antidoping o delle regole etiche sono esaminati da **Swiss Sport Integrity** e, se confermati, sanzionati secondo le disposizioni federative applicabili (art. 4.1).
2. **Procedura disciplinare competente:**
Per tutte le altre violazioni, la valutazione e le sanzioni avvengono **esclusivamente** secondo lo *Statuto sul doping* e lo *Statuto di Swiss Olympic*, tramite il **Tribunale dello Sport Svizzero (TAS)**, con esclusione dei tribunali ordinari (art. 4.2).
I rimedi giuridici sono quelli previsti da tali normative e dai regolamenti collegati.

8. Divieti relativi a fumo, alcol e sostanze stupefacenti

1. Il consumo di alcol, sostanze stupefacenti e fumo è vietato durante gli allenamenti e in tutti gli spazi della palestra del Club.
2. È assolutamente vietato l'uso di alcol, fumo e droghe per gli atleti minorenni durante:
 - gli allenamenti;
 - le competizioni, comprese le trasferte collettive;
 - i camp e gli stage di allenamento.

3. Tutti i membri del Club, genitori e personale sono invitati a rispettare queste norme al fine di garantire un ambiente sicuro, sano e conforme ai valori etici e sportivi del Club.

9. Responsabile dell'Etica

9.1 Nomina

- Il **Comitato nomina un Responsabile dell'Etica** del Club, scelto tra persone che garantiscano competenza, integrità, imparzialità e adeguata formazione in materia di etica sportiva, protezione dei minori e buone pratiche associative.
- La nomina è deliberata dal Comitato con decisione formale e resa pubblica ai soci.

9.2 Ruolo e competenze

Il Responsabile dell'Etica ha il compito di:

- garantire l'applicazione del presente Regolamento Etico e degli articoli 3 e 4 dello Statuto;
- vegliare sul rispetto delle disposizioni etiche di **Swiss Fencing**, **Swiss Olympic** e **Swiss Sport Integrity**;
- fungere da punto di riferimento per atleti, genitori, allenatori, dirigenti e soci;
- monitorare la corretta attuazione delle misure di protezione dei minori;
- proporre al Comitato eventuali aggiornamenti delle linee guida etiche;
- collaborare, se necessario, con Swiss Fencing, Swiss Olympic o Swiss Sport Integrity in caso di procedure formali.

9.3 Autonomia

- Il Responsabile dell'Etica opera con **autonomia e indipendenza funzionale** rispetto al Comitato e agli altri organi del Club. Il responsabile dell'etica può essere un membro di Comitato.
- Nessun membro del Club può ostacolare, limitare o condizionare l'attività del Responsabile dell'Etica.
- In caso di conflitto di interesse riguardante un membro del Comitato, il Responsabile dell'Etica informa direttamente Swiss Fencing o Swiss Sport Integrity, se appropriato.

9.4 Diritto di rivolgersi al Responsabile

- **Tutti i soci del Club**, inclusi atleti minorenni tramite i loro rappresentanti legali, hanno il diritto di rivolgersi liberamente al Responsabile dell'Etica per:
 - segnalare abusi, molestie, comportamenti inappropriati o violazioni etiche;
 - chiedere informazioni o chiarimenti sulle norme etiche;
 - ottenere supporto in caso di situazioni dubbie, difficili o potenzialmente lesive dell'integrità personale.
- Le segnalazioni possono avvenire in forma scritta, orale o confidenziale.

- Il Responsabile dell'Etica garantisce la **massima riservatezza**, nel rispetto delle normative svizzere sulla protezione dei dati.

9.5 Trattamento delle segnalazioni

- Il Responsabile dell'Etica valuta ogni segnalazione e, se rientra nelle proprie competenze, propone al Comitato le misure interne da adottare.
- Nei casi di possibile violazione delle regole sul doping, etica sportiva o integrità personale, il Responsabile deve indirizzare la questione agli organi competenti:
 - **Swiss Sport Integrity** (per doping e violazioni etiche gravi),
 - **Swiss Fencing** o **Swiss Olympic** (per questioni regolamentari o disciplinari).
- Il Responsabile informa il segnalante sugli sviluppi, nei limiti consentiti dalla legge e dalle norme federative

10. – Formazione, sensibilizzazione e prevenzione

1. Formazione dello staff

La formazione dello staff del Comitato è di responsabilità del **Responsabile Sportivo**, in **coordinazione con il Responsabile dell'Etica**, e comprende l'aggiornamento su normative sportive, procedure di sicurezza e principi etici del Club.

2. Sensibilizzazione

Il Comitato promuove attività di sensibilizzazione rivolte a **personale, membri del Comitato, genitori e minori**, al fine di diffondere la consapevolezza sui valori etici, sul rispetto reciproco e sulle corrette pratiche sportive.

3. Prevenzione

Il Comitato attua misure di prevenzione, sempre sotto la supervisione del Responsabile Sportivo e in coordinazione con il Responsabile dell'Etica, per **evitare comportamenti scorretti o pericolosi** tra membri, personale, genitori e minori.

11. Disposizioni finali

- Il presente Regolamento Etico è vincolante per tutti i membri del Club.
- Il Comitato può modificarlo, ai sensi dell'art. 11.2 dello Statuto, per mantenerlo conforme alle evoluzioni normative di Swiss Fencing e Swiss Olympic.
- Le violazioni sono trattate secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 4 dello Statuto, nonché dalle normative federative e nazionali applicabili

Ascona, 08.12.2025

Per il Comitato



Fabiana Würigler- Presidente